

FONDO SURE: ANCORA SEGRETI I DOCUMENTI, "UE NON RISPONDE A RICHIESTA ACCESSO AGLI ATTI"

10 Dicembre 2020



ROMA – “Altro che trasparenza e correttezza nei riguardi dei cittadini e dei loro rappresentanti eletti: da oltre un mese l’Ue non risponde alla richiesta della Lega di prendere visione dei documenti alla base del fondo Sure. Lo scorso 2 novembre abbiamo presentato un’interrogazione prioritaria alla Commissione Europea per chiedere l’accesso agli atti sul Sure, accordo che riguarda l’Italia nel quale sono indicati i dettagli, le condizioni, i tassi e le modalità di applicazione del fondo. Nonostante le precise scadenze previste dai regolamenti, ovvero non oltre le tre settimane, l’Ue continua a negarci questi atti, senza valide motivazioni”.

Così in una nota gli europarlamentari della Lega Marco Zanni, presidente del gruppo Identità e Democrazia, e Marco Campomenosi, capo delegazione della Lega al Parlamento Europeo.

“Non solo – aggiungono gli esponenti leghisti – abbiamo anche presentato richiesta di accesso agli atti sul portale dedicato, e anziché i 15 giorni previsti, hanno posticipato la scadenza a oltre due mesi, usando come giustificazione persino le festività natalizie: è gravissimo e inaudito, oltre a rappresentare una palese violazione dei regolamenti e dei trattati europei. Perché continuano a negarci l’accesso agli atti? Cos’hanno da nascondere?”.

“Non possiamo tollerare questa inaccettabile mancanza di trasparenza da parte delle istituzioni Ue, che dovrebbero rendere conto del proprio operato non solo a chi è stato democraticamente eletto, ma anche e soprattutto ai cittadini italiani: rendano pubblici i documenti, subito”, concludono Zanni e Campomenosi.